



Carlo Poma

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Mantova

**DECRETO N. 1199 DEL 25/09/2026
DEL DIRETTORE GENERALE**

**OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ INFERMIERISTICA PRESSO
L'UNITÀ DI TERAPIA INTENSIVA CORONARICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI
BORGO MANTOVANO - AFFIDAMENTO**

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova

Strada Lago Paiolo 10 - 46100 Mantova | www.asst-mantova.it
Centralino 0376 2011 | Codice Fiscale e Partita Iva 02481840201



IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le note, conservate in atti, contrassegnate con i protocolli nn. 48933 del 8 agosto 2026 e 52830 del 31 agosto 2026, con la quale il Direttore della Struttura Complessa D.A.P.S.S. ha evidenziato la necessità di attivare, per il periodo 01/10/2026 – 31/12/2026, presso l'Unità di Terapia Intensiva Coronarica del Presidio ospedaliero di Borgo Mantovano un servizio di assistenza infermieristica e di supporto assistenziale;

CONSIDERATO che con medesima nota viene evidenziata la carenza di personale e la conseguente difficoltà a garantire il turnover dei professionisti necessari a mantenere gli standard di accreditamento definiti da Regione Lombardia;

TENUTO CONTO che la Direzione Strategica di questa A.S.S.T. con nota in data 31 agosto 2026, conservata in atti, ha dato disposizione, al fine di reperire le richieste di arruolamento di personale, sopra citate, di avviare ed espletare procedura di affidamento dando mandato alla Struttura Gestione Acquisti di procedere in tal senso;

TENUTO CONTO:

- delle note criticità che il sistema sanitario nazionale sta vivendo nel reclutamento di personale sanitario presso le strutture sanitarie pubbliche;
- della difficoltà riscontrata, in particolare, nel reperimento di personale infermieristico, con conseguenti criticità organizzative nel garantire la continuità assistenziale e la piena operatività dell'attività presso l'Unità di Terapia Intensiva Coronarica del Presidio ospedaliero di Borgo Mantovano;
- che questa A.S.S.T., al fine di reperire le risorse professionali necessarie ha indetto ed espletato numerosi concorsi ed avvisi, sia per contratti a tempo indeterminato che determinato, finalizzati a soddisfare le essenziali ed inderogabili esigenze di continuità di erogazione delle prestazioni richieste;
- dell'esito infruttuoso e, in ogni caso, insufficiente, di tutte le procedure di reclutamento attivate, previste dalla normativa vigente, ivi compresi i contratti di somministrazione di lavoro e gli incarichi libero-professionali;

CONSIDERATO altresì

- i target in termini di volumi di prestazioni sanitarie richiesti ad ASST Mantova da Regione Lombardia per l'anno 2026, fissati nelle schede prestazionali accluse al contratto predisposto da ATS VALPADANA;
- le rendicontazioni di attività presentate dai funzionari della Direzione Generale Welfare nell'incontro bilaterale con ASST Mantova svoltosi presso gli uffici regionali in data 14/7/2026, in cui sono state evidenziate alcune criticità in termini di trend prestazionali in riduzione rispetto all'anno 2025, che interessano in linea generale l'attività di ricovero, in particolare le aree mediche (di cui è parte l'area cardiologica) con una incidenza particolare sul presidio di Borgo Mantovano;



RITENUTO pertanto indispensabile garantire il pieno funzionamento della area cardiologica riaprendo la sezione UTIC del reparto di cardiologia presso il P.O. di Borgo Mantovano ricorrendo all'affidamento del servizio di assistenza infermieristica per il suddetto reparto ad un operatore economico esterno, per un periodo temporalmente limitato, nell'attesa di poter verificare se l'esito delle prossime procedure selettive permettano di soddisfare questo fabbisogno assistenziale con personale dipendente, che costituisce la soluzione organizzativa preferita e perseguita in via prioritaria dall'Azienda, o viceversa in caso negativo rendano inevitabile prendere in esame il ricorso ad una forma di esternalizzazione del servizio assistenziale per un periodo di maggior durata;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 449 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7 comma 1 del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella L. 6 luglio 2012, n. 94 "nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni e dell'art. 58 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, gli Enti del Servizio Sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle Centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali o convenzioni quadro stipulate da Consip SpA";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 510 della L. 28 dicembre 2015 n. 208, le Amministrazioni Pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso dette convenzioni possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione dell'organo di vertice amministrativo trasmessa al competente ufficio della Corte dei Conti qualora il bene o servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della medesima Amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

CONSIDERATE le determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario per l'anno 2026 adottate con DGR n. XII/5589 del 30/12/2025 e le normative in essa richiamate in quanto vigenti, nonché le pregresse deliberazioni della Giunta Regionale della Lombardia ivi elencate, in quanto specificamente pertinenti alla funzione di programmazione acquisto e controllo delle risorse strumentali necessarie al funzionamento del sistema;

CONSIDERATO che, in via residuale rispetto alle procedure centralizzate, le Aziende sanitarie regionali possono procedere attraverso forme di acquisizione aggregata, tramite le unioni di acquisto il cui perimetro è determinato dalla DGR Lombardia n. X/7600 del 20/12/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi delle sopra citate disposizioni, le Aziende sanitarie, in sede di programmazione dei propri acquisti, sono tenute conseguentemente a verificare che siano disponibili convenzioni regionali o in subordine di CONSIP, con la possibilità in caso



negativo di procedere ad attivare autonome procedure di acquisto per la stipula di contratti di durata limitata fino alla attivazione della convenzione regionale già nel frattempo programmata;

PRECISATO che il servizio in argomento non rientra tra le categorie di beni e servizi compresi nell'elenco di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2026, per le quali gli Enti del Servizio Sanitario nazionale hanno l'obbligo di adesione alle Convenzioni stipulate da Consip SpA e/o dalla Centrale regionali di committenza ARIA SpA;

CONSIDERATO che il servizio di cui sopra non è al momento oggetto di Convenzioni attive e/o programmate ARIA Spa o CONSIP Spa, né oggetto di programmazione sanitaria a livello regionale ed attribuite al medesimo soggetto aggregatore;

DATO ATTO che conformemente alle sopra citate norme e linee regionali di indirizzo sugli acquisti degli Enti Sanitari, questa ASST ha inteso procedere ad esperire una procedura di acquisto autonoma, prevedendo le opportune clausole contrattuali di recesso anticipato, al fine di soddisfare i propri fabbisogni;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del medesimo Decreto, con la modalità dell'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che ricorrono i presupposti legittimanti il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel rispetto dei principi di cui al Libro Primo Parte I e Parte II e del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del medesimo decreto, tenuto conto del valore economico del servizio da affidare di importo inferiore ad € 140.000,00 (al netto dell'IVA);
- della definizione di "affidamento diretto" di cui all'art. 3 dell'All. I.1 del citato D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, secondo cui trattasi di affidamento di un contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

DATO ATTO che:

- l'affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di preventive indagini di mercato;



- nel caso di affidamento diretto ai sensi delle predette disposizioni, non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi;
- l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una *best practice*, sempre che non comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento;
- negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di uno specifico criterio di aggiudicazione (come confermato dalla sopra citata sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108) essendo espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando, come confermato dall'art. 50 comma 4 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del contraente diretto;

RICHIAMATA, altresì, la giurisprudenza del Consiglio di Stato sez. V sentenza n. 503 del 15.01.2024, secondo cui la mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori (secondo modalità che corrispondono alle previsioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4 per gli affidamenti diretti), non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze;

DATO ATTO quindi che, con riguardo alla procedura di affidamento diretto a cui si riferiscono la giurisprudenza e le disposizioni normative sopra citate, se ne desume:

- l'assenza di un obbligo di consultazione preventiva di diversi operatori economici;
- l'assenza di un obbligo di esperire una procedura competitiva per l'affidamento del contratto;
- la possibilità di effettuare una scelta discrezionale dell'operatore economico (anche nel caso di previo interpello di più operatori economici), purchè in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'assenza dell'obbligo di definire preventivamente specifici criteri di aggiudicazione individuati tra quelli previsti dal codice degli appalti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, in relazione al servizio oggetto del presente atto non è accertabile l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, tenuto conto dell'oggetto dello stesso, del suo importo, del luogo e dei tempi di esecuzione e delle sue caratteristiche tecniche;

TENUTO CONTO che:

- in data 09.09.2026 è stata avviata procedura di affidamento diretto, mediante pubblicazione di una Richiesta di Preventivo mediante utilizzo della Piattaforma



Telematica di ARIA SpA, denominata Sintel, per l'affidamento del servizio di supporto dell'attività infermieristica presso l'Unità di Terapia Intensiva Coronarica del Presidio Ospedaliero di Borgo Mantovano, per il periodo dal 01/10/2026 al 31/12/2026;
- il valore dell'offerta non superabile è fissato in € 66.240,00 oltre IVA;

ATTESO che sono stati invitati a presentare offerta i seguenti operatori economici:

- Novamedica Soc.Coop.Sociale Onlus, P.IVA 03135411209;
- Poliedra Sanità S.r.l., P.IVA 18072271002;
- Consorzio Blu Società Cooperativa Sociale, P.IVA 02569290394;
- Consorzio Stabile Hcm, P.IVA 04409410968;

CONSIDERATO che, entro il termine fissato per il giorno 15.09.2026, non è pervenuta alcuna offerta;

TENUTO CONTO che:

- in data 15.09.2026 è stata avviata nuova procedura di affidamento diretto, mediante pubblicazione di una Richiesta di Preventivo mediante utilizzo della Piattaforma Telematica di ARIA SpA, denominata Sintel, per l'affidamento del servizio di supporto dell'attività infermieristica presso l'Unità di Terapia Intensiva Coronarica del Presidio Ospedaliero di Borgo Mantovano, per il periodo dal 01/10/2026 al 31/12/2026;
- il valore dell'offerta non superabile è fissato in € 110.400,00, oltre IVA;

ATTESO che:

- sono stati invitati a presentare offerta i seguenti operatori economici:
 - Novamedica Soc.Coop.Sociale Onlus, P.IVA 03135411209;
 - Poliedra Sanità S.r.l., P.IVA 18072271002;
 - Consorzio Blu Società Cooperativa Sociale, P.IVA 02569290394;
 - Consorzio Stabile Hcm, P.IVA 04409410968;
- entro il termine fissato del 18.09.2026 sono pervenute le seguenti offerte:

FORNITORE	OFFERTA (Iva esclusa)
Novamedica Soc.Coop.Sociale Onlus di Bologna	€ 105.984,00
Poliedra Sanità di Roma in RTI con GAP MED STP S.P.A di Milano	€ 109.296,00

TENUTO CONTO che, nella lettera d'invito è previsto che l'affidamento del servizio viene effettuato in base alla congruità del servizio offerto rispetto al prezzo, secondo i seguenti elementi di negoziazione:



- Curriculum Vitae dei Professionisti individuati per l'espletamento del servizio con indicazione di certificazioni personali, attestati, idoneità fisica alla mansione ed iscrizione all'albo;
- Presenza di personale con esperienza in terapia intensiva;
- Descrizione delle esperienze pregresse dell'operatore economico maturate per servizi analoghi a quelli oggetto del presente invito;
- Modalità con cui si intende espletare il servizio, con particolare riferimento a: capacità di contenimento del turn over degli operatori, modalità di gestione delle emergenze, criteri e modalità operative per la selezione del personale e metodologia relativa alle sostituzioni, programma di aggiornamento e formazione del personale;
- Prezzo.

CONSIDERATO che l'offerta presentata da Novamedica Soc.Coop.Sociale Onlus è stata valutata maggiormente strutturata e coerente rispetto al servizio richiesto, come da nota conservata in atti, contrassegnata con il protocollo numero 2026/58095 del 23/09/2026, oltre che economicamente più conveniente;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 impone le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, nella fase di affidamento ed esecuzione del contratto, di operare secondo i principi di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità, volti ad assicurare il raggiungimento del risultato dell'azione amministrativa;

RICHIAMATO il Regolamento per l'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie europee, adottato da questa A.S.S.T. con Decreto n. 1554 del 23.12.2025, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Allegato II.1, del D.Lgs 36/2023

RITENUTO, pertanto, di approvare e di autorizzare l'affidamento per il servizio di supporto dell'attività infermieristica presso l'Unità di Terapia Intensiva Coronarica del Presidio Ospedaliero di Borgo Mantovano, dal 01/10/2026 al 31/12/2026 a favore della ditta Novamedica Soc.Coop.Sociale Onlus, che ha presentato un'offerta pari a complessivi € 105.984,00, iva esente;

PRECISATO che la spesa derivante dal suddetto affidamento, per un importo pari a € 105.984,00 oltre iva, viene conteggiata sul conto economico n. 80251550 (servizi sanitari resi da terzi) del bilancio di previsione 2026 di questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale;

VERIFICATA la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa presentata dalla suddetta ditta offerente ai fini dell'accertamento, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 (codice degli appalti), della sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del medesimo codice;

RITENUTO di individuare il Direttore della Struttura Complessa D.A.P.S.S., Dott. Stefano



Bernardelli, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), a cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO infine di nominare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) la Dott.ssa Barbara Benazzi, Dirigente D.A.P.S.S., e quale Direttore Operativo la Dr.ssa Carmen Saccani, Responsabile assistenziale Dipartimento Cardio Toraco Vascolare, alle quali viene demandato il compito di effettuare verifiche e controlli circa la puntuale osservanza da parte della Ditta aggiudicataria di tutte le prescrizioni, disposizioni e clausole contenute nei documenti regolamentanti il servizio di cui trattasi;

PRESO ATTO dell'attestazione di regolarità e di legittimità del presente provvedimento espressa da PANARELLI CESARINO Direttore della Struttura GESTIONE ACQUISTI, e da PANARELLI CESARINO, responsabile del procedimento;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura Complessa Bilancio - Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta la regolarità contabile e l'imputazione a Bilancio derivante dal presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

DECRETA

1. di affidare, ai sensi del 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, il servizio di supporto dell'attività infermieristica presso l'Unità di Terapia Intensiva Coronarica del Presidio Ospedaliero di Borgo Mantovano, dal 01/10/2026 al 31/12/2026, alla ditta Novamedica Soc.Coop.Sociale Onlus di Bologna, per un importo pari a € 105.984,00, iva esente;
2. di dare atto che la spesa derivante dall'affidamento oggetto del presente atto viene conteggiata sul conto economico n. 80251550 (servizi sanitari resi da terzi) del bilancio di previsione 2026 di questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale;
3. di individuare il Direttore della Struttura Complessa D.A.P.S.S., Dott. Stefano Bernardelli, quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), a cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di nominare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) la Dott.ssa Barbara Benazzi, Dirigente D.A.P.S.S., e quale Direttore Operativo la Dr.ssa Carmen Saccani



Responsabile assistenziale Dipartimento Cardio - Toraco Vascolare, alle quali viene demandato il compito di effettuare verifiche e controlli circa la puntuale osservanza da parte della Ditta aggiudicataria di tutte le prescrizioni, disposizioni e clausole contenute nei documenti regolamentanti il servizio di cui trattasi;

5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line sul sito istituzionale aziendale, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. 33/2009, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

PRESO ATTO dei pareri di

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE SANITARIO
DIRETTORE SOCIOSANITARIO

AVALDI GUIDO
PAJOLA FABIO
BELLANI ANGELA

DIRETTORE GENERALE

GEROLA ANNA

(atto firmato digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge)